

Rassegna Stampa: Da l'Eco dell'Alto Molise-Vastese "Carabina carica in auto e faro, guardia venatoria ArciCaccia scova un bracconiere"

## **Carabina carica in auto e faro, guardia venatoria ArciCaccia scova un bracconiere**

PUBBLICATO IL 15 SETTEMBRE 2022

L'attività di controllo delle guardie venatorie dell'**ArciCaccia di Chieti**, coordinata dalla **Polizia provinciale**, dà i suoi frutti a dimostrazione dell'importanza della presenza sul territorio di personale preposto ai fini del contrasto del bracconaggio e di altri comportamenti illeciti.

Il maggiore Antonio Miri, comandante della Polizia provinciale di Chieti

Qualche sera fa, in agro di **Casoli** (CH), all'interno della lecceta, in località **Cipollaro**, la guardia venatoria **Martino Carlone**, dell'ArciCaccia Chieti, ha notato un'autovettura dalla quale fuoriusciva un fascio di luce. Insospettito e temendo si trattasse di un'attività di bracconaggio, la guardia venatoria ha atteso il passaggio del veicolo. L'uomo alla guida, incrociando su strada la guardia venatoria con tanto di pettorina identificativa, si è fermato per uno scambio di battute.

A quel punto l'operatore dell'ArciCaccia ha notato sul sedile del lato passeggero un'arma, una carabina, presumibilmente pronta al fuoco. Il pubblico ufficiale ha chiesto conto della presenza dell'arma al di fuori del fodero e ha chiesto al proprietario di mostrare la carabina e di verificare la presenza di un colpo camerato. Contestualmente la guardia giurata ha richiesto l'intervento della Polizia provinciale competente per territorio, che a sua volta ha inoltrato la segnalazione ai Carabinieri.

Dopo pochi minuti sul posto si è recata una pattuglia dell'Arma che ha provveduto a verbalizzare l'accaduto. I militari hanno effettuato anche una **perquisizione veicolare** rinvenendo alcuni **bossoli esplosi**. All'esito dei controlli è emerso che il soggetto in questione, sia pure in possesso dei requisiti per poter effettuare la caccia di selezione e il controllo alla specie cinghiale, aveva omesso di **registrare l'uscita obbligatoria** sulla specifica applicazione, configurando quindi una fattispecie riconducibile alla **caccia di frodo, bracconaggio** appunto. I Carabinieri hanno proceduto ad inoltrare la segnalazione alla Procura della Repubblica competente per i successivi ed eventuali provvedimenti.

- foto di repertorio

Fonte: <https://ecoaltomolise.net/carabina-carica-in-auto-e-faro-guardia-venatoria-arcicaccia-scova-un-bracconiere/>